



Pilar Soberón

Pilar Soberón García è un'artista e ricercatrice basca che è nata e vive a San Sebastián. All'attività più propriamente creativa si lega, difatti, quella di professoressa presso il Dipartimento di Scultura, Arti e Tecnologia della Facoltà di Belle Arti dell'Università dei Paesi Baschi. Dopo la laurea in Belle Arti con specializzazione in Scultura e Arte Audiovisiva, Pilar Soberón ha conseguito, con lode, un dottorato di ricerca presso l'Università dei Paesi Baschi per la sua tesi di dottorato, In-fluido nel 2016.

L'estrema eterogeneità dei media che l'artista utilizza per realizzare le sue opere (tra disegni, fotografie, video, installazioni e performance) sono accomunati da un unico fine: fare da ponte tra noi e la Natura. La conoscenza, il rispetto e la connessione empatica col dato naturale (a partire dalla scelta dei materiali) anima il suo operato artistico, che della consapevolezza del legame tra terra, acqua e gli organismi viventi fa il suo punto di riconoscibilità. Paradigmatiche, a tal riguardo, sono opere come le fotografie Phyto Lights, la scultura in fluorite viola Jardín Vertical o l'installazione video Uraldia.

Tra le mostre, personali e collettive, a cui ha preso parte, si ricordano: Meta-Illusioni presso Villa di Donato con curatela di Cynthia Penna e Emiliano D'Angelo nel 2014; Alderanzteak. Disertaciones En El Espacio presso la Vanguardia Gallery di Bilbao, nel 2018; Hodei Putzua. Jardín Vertical presso il museo Menchu Gal Museum ad Irun nel 2019; Uraldia. Conciencia Líquida presso il Museo Aquarium di San Sebastián, sempre nel 2019; Geometrie organiche presso la Stazione Av di Napoli/Afragola, e la grande installazione Il silente Linguaggio della Natura esposta nei giardini della Reggia di Portici presso l'Università Federico II di Napoli entrambe organizzate da ART1307 nel 2022.

English Version

Pilar Soberón García is a Basque artist and researcher who was born and resides in San Sebastián. Alongside her creative career, she is also a professor at the Department of Sculpture, Arts, and Technology at the Faculty of Fine Arts at the University of the Basque Country. After earning a degree in Fine Arts with a specialization in Sculpture and Audiovisual Art, Pilar Soberón received her Ph.D. with honors from the University of the Basque Country for her doctoral thesis, In-fluido, in 2016.

The artist's use of a wide range of media for her works (including drawings, photographs, videos, installations, and performances) is unified by a single purpose: to bridge the gap between us and Nature. Her artistic endeavors are driven by knowledge, respect, and empathic connection with the natural world, starting from the choice of materials. Her awareness of the bond between earth, water, and living organisms defines her artistic

identity. Exemplary works in this regard include photographs like Phyto Lights, the purple fluorite sculpture Jardín Vertical, and the video installation Uraldia.

Among the exhibitions, both solo and collective, in which she has participated, noteworthy ones include Meta-Illusions at Villa di Donato curated by Cynthia Penna and Emiliano D'Angelo in 2014; Alderanzteak. Disertaciones En El Espacio at the Vanguardia Gallery in Bilbao in 2018; Hodei Putzua. Jardín Vertical at the Menchu Gal Museum in Irun in 2019; Uraldia. Conciencia Líquida at the Aquarium Museum in San Sebastián, also in 2019; and Organic Geometries at the Afragola AV Di Napoli Station, organized by ART1307, in 2022.